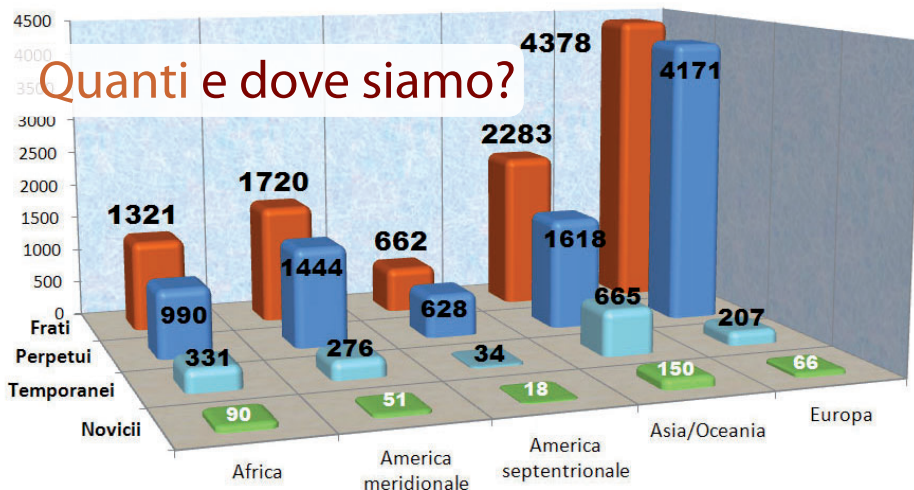


INDICE

- 01 Quanti e dove siamo?
- 02 COSTITUZIONI - I lavori arrivano alla meta
Convegno sul Vademecum per i Beni Culturali
I Capitolo provinciale della Provincia di Spagna
- 03 Divisione della Provincia di Tamil Nadu
In Turchia con gli stessi diritti di tutti
- 04 I Francescani celebrano la Giornata Mondiale dell'Acqua
40° anniversario della morte di Padre Mariano
Nuova pubblicazione



ROMA - I frati Cappuccini, al 1° gennaio 2012, sono **10 364**. Qualche dettaglio: Postulanti, 613; Novizi, 375; Professi temporanei, 1513; Professi perpetui, 8851 (sac.: 6968; diac. perm.: 15; diac. transitori: 161; frati laici: 1631). I nostri Fratelli Cardinali (1) e Arcivescovi/Vescovi 88. I frati defunti nel corso dell'anno 2011 sono stati 154.

I Cappuccini, presenti in 106 Paesi, sono così distribuiti:

Africa 1321; America Latina: 1720; America settentrionale: 662; Asia- Oceania: 2283; Europa 4378.

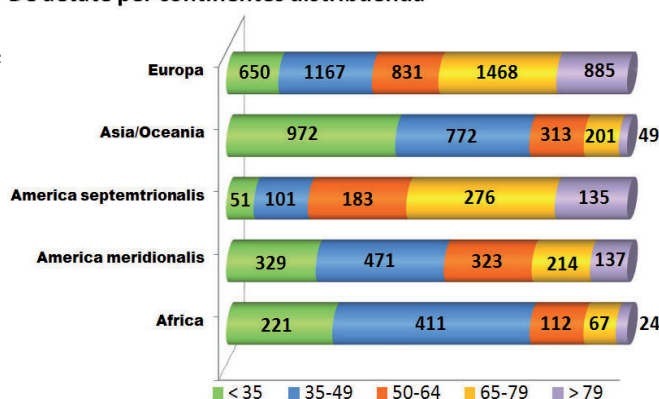
La Fraternità universale è strutturata in

80 Province, 9 Viceprovince generali, 16 Viceprovince provinciali, 18 Custodie, 31 tra Delegazioni e Domus praesentiae, 13 Conferenze dei Superiori maggiori.

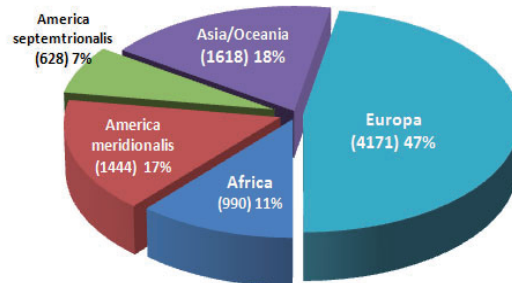
L'Ordine continua a diminuire, difatti siamo passati dai 10.793 di sei anni fa ai 10.364 attuali. In questo sessennio, a differenza di quello precedente, c'è stato un aumento delle professioni perpetue, che sono passate da 944 a 1126 (+182). Mentre c'è stato un cambio di tendenza a livello dei frati con voti temporanei: in quello precedente erano aumentati (1832), nell'attuale dobbiamo constatare un forte decremento (1513). I numeri

non sono tutto, ma possono rappresentare un'occasione propizia per fare una sosta nel cammino per discernere dove stiamo, verso dove andiamo, verso dove ci spinge lo Spirito e verso dove vogliamo andare.

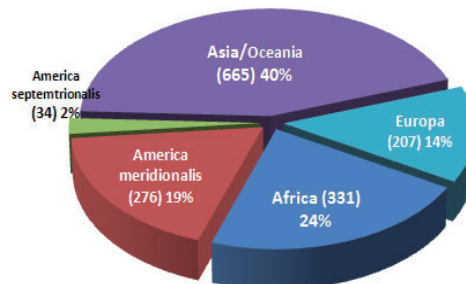
De aetate per continentes distribuenda



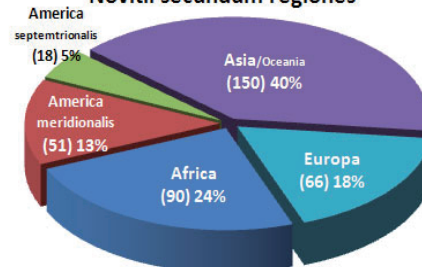
Professi perpetui 2011



Professi temporarii 2011



Novitii secundum regiones



COSTITUZIONI I lavori arrivano alla meta

ROMA - La documentazione finale riguardante la revisione delle Costituzioni, dopo quasi 5 anni di lavoro, è disponibile per la consultazione. Sul sito dedicato al Capitolo generale - www.capitulum2012.info - nella sezione documenti è a disposizione di tutti i Fratelli, e in particolare di coloro che interverranno al Capitolo generale, la seconda proposta preparata dalla Commissione (PdR2), intitolata Schema delle nostre Costituzioni per il Capitolo generale LXXXIV. Per ogni capitolo e per la conclusione delle Costituzioni si ha una introduzione, i prospetti sinottici e le note esplicative. Tutto il materiale è stato preparato in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, polacco e portoghese. È in fase di allestimento la seconda parte della documentazione con il testo che viene proposto al Capitolo generale in latino e, a fronte, in ognuna delle lingue sopra elencate (prima il testo delle Costituzioni; poi quello del Codice complementare). A seguire, verrà presentato, sempre in ognuna delle lingue sopra elencate, il testo continuo delle Costituzioni e del Codice complementare.

La Commissione si riunì per la prima volta nell'ottobre 2007 e nel novembre dello scorso anno ha tenuto la sua ultima Sessione plenaria. Complessivamente si sono avute 13 Sessioni plenarie. Si può calcolare che la Commissione è rimasta riunita per circa 133 giorni e tenendo conto che in media si lavorava 5 ore al giorno, si presume che le ore del lavoro comunitario assommano a circa 665. Una eco fedele di quanto avveniva nelle Sessioni plenarie si trova nel volume degli Atti della Commissione: sono 1191 pagine!

Convegno sul Vademecum per i Beni Culturali

ROMA - Il Segretariato della Fraternità per il servizio per i Beni Culturali della CIMPCap, ha organizzato un convegno, il 15 maggio, nel quale sarà presentato il Vademecum per i Beni Culturali dell'Ordine. I relatori, tutti dell'Istituto Storico dell'Ordine e della Biblioteca Centrale dei Cappuccini, presenteranno l'Introduzione generale (P. Giuseppe Avarucci); Come avviare e gestire le nostre istituzioni culturali (Dott. Patrizia Morelli); Ridimensionamento dell'Ordine e beni culturali (Dott. Lorenzo Declich); Genesi e obiettivi del Vademecum (P. Isidor Peterehaus); Per favorire una fraterna collaborazione. Verso una solidarietà nell'Ordine per i beni culturali (P. Luigi Martignani). Il Convegno si svolgerà nel ristrutturato convento dei cappuccini di Via Vittorio Veneto in Roma, in coincidenza con le celebrazioni per il terzo centenario della canonizzazione di San Felice da Cantalice, del quale nella chiesa del convento si conserva la tomba e la celletta.

MADRID - Ad un anno dall'erezione della Provincia di Spagna - frutto dell'unione delle Province di Andalusia, Castiglia, Navarra e Valencia - e avendo adempiuto ciò che era stato indicato dal Ministro generale, i frati si sono riuniti in Capitolo provinciale dal 9 al 12 aprile nel convento di El Pardo. I frati, 114 in tutto, provenienti da tutte le fraternità, hanno riflettuto intorno ad alcuni importanti aspetti della vita

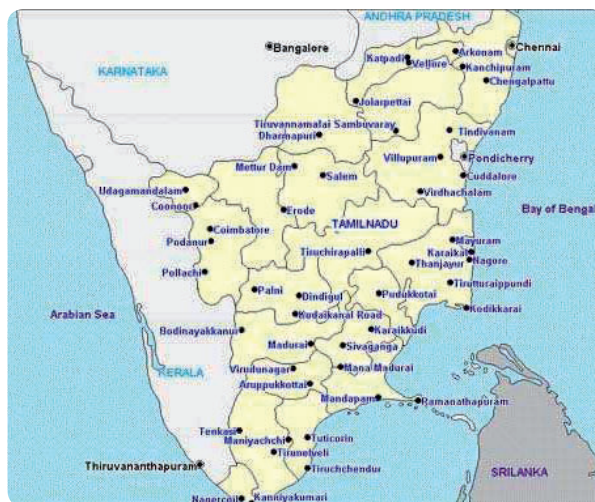
I Capitolo provinciale della Provincia di Spagna



e della missione della Provincia. In concreto sono stati studiati e approvati: il Regolamento del Capitolo provinciale e i documenti che erano stati elaborati durante le diverse assemblee nel processo di unificazione: vita fraterna, pastorale, mappa delle presenze, animazione e governo, progetto di pastorale giovanile e vocazionale, progetto di formazione iniziale, progetto di giustizia e pace, piano provinciale 2011-2015. Il Capitolo si è svolto in un ambiente di grande fraternità, divenendo elemento fondamentale per la reciproca conoscenza. Come indicato dal Ministro generale e nuovamente ricordato dal Ministro provinciale, fr. Benjamín Echeverría: "L'unione giuridica è ormai fatta, ora si deve continuare a lavorare per l'unione affettiva e spirituale".

Divisione della Provincia di Tamil Nadu

TAMIL NADU, India – Il 25 aprile scorso dalla divisione della Provincia di Tamil Nadu sono sorte due nuove Province: Tamil Nadu Nord e Tamil Nadu Sud. All'importante evento erano presenti il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, fr. John Antony, Definitore generale, fr. Charles Serignat, interprete, i rappresentanti delle Province d'Europa e gli ospiti delle Circoscrizioni dell'India. I primi Cappuccini arrivarono in India nel 1632, ma fu nel 1943 che con sei frati francesi fu fondata la Provincia "Amala Annai" (Immacolata Concezione). La popolazione della Provincia tiene molto alla presenza dei frati Cappuccini, figli di san Francesco d'Assisi, sempre dediti al servizio della gente. Fraternalmente uniti nella stessa Provincia, dal 1972 al 2012, quindi per 40 anni, hanno camminato insieme e insieme hanno percorso una lunga strada molto bella. Oggi nel Tamil Nadu la Provincia Amala Annai conta 175 frati di professione perpetua e 65 frati di professione semplice, in 25 fraternità. Parlando della Provincia, i frati anziani amano ricordare tutto ciò che hanno ricevuto e appreso dai primi frati. Non si può dimenticare il momento in cui arrivati a maturità i frati sono chiamati a prendere le loro responsabilità e a dividersi per formare una nuova Provincia. L'ultimo Capitolo provinciale, presieduto dal Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, ha offerto l'occasione di fare un bilancio e giunge ad una decisione.



Quali sono stati gli argomenti a favore della erezione di due nuove realtà?

- Geograficamente il territorio è molto esteso; la divisione darà la possibilità di sviluppare i nostri luoghi di presenza e di meglio vederne le finalità.
- In un territorio piccolo è più facile sviluppare un buona amministrazione.
- Permetterà d'intensificare la nostra presenza in nuove diocesi.
- Il fatto di dover prendere delle decisioni pastorali ci rende attenti alla missione della Chiesa, alla nostra missione e al nostro carisma.
- Sarà più facile seguire i giovani e avere una pastorale delle vocazioni.



ANKARA, Turchia - Un incontro che «lascia ben sperare», anche perché il desiderio dei cattolici in Turchia è quello di avere una Costituzione che sia «come una madre che abbraccia tutti i suoi figli». È un clima di rinnovata fiducia quello che si respira all'indomani dell'incontro che i rappresentanti della Conferenza episcopale turca hanno avuto con i membri della commissione parlamentare di Ankara che si occupa di redigere una nuova Carta costituzionale. Dopo l'audizione del 20 febbraio scorso con il Patriarca ortodosso Bartolomeo, lunedì 16 aprile è stata la volta dei rappresentanti di altre comunità,

inclusi i cattolici, per ascoltare i loro suggerimenti. Al centro dei colloqui, per quanto riguarda la Chiesa cattolica, la questione del riconoscimento giuridico, il cui non accoglimento costituisce un grosso ostacolo allo sviluppo dell'azione pastorale. Nel corso dell'incontro i rappresentanti della Chiesa cattolica hanno avuto modo di esporre i «problemi» e le «richieste da inserire nella nuova Costituzione che si sta preparando». Con pazienza dai colloqui intercorsi fra le due parti, si intravedono possibilità di raggiungere buone intese». All'incontro ha partecipato l'arcivescovo di Izmir, Ruggero Franceschini, OFMCap. Presidente della Conferenza episcopale della Turchia. Incoraggiante è la prospettiva espressa da monsignor Franceschini: Ho registrato un clima molto positivo intorno alla nostra principale richiesta, quella di ottenere il riconoscimento giuridico della Chiesa in Turchia. Nei prossimi incontri si prenderanno in considerazione i problemi delle proprietà delle Chiese, delle scuole, degli ospedali, e di altri beni. Infatti, un eventuale riconoscimento giuridico permetterebbe alla Chiesa di rientrare in possesso di un discreto numero di immobili che faciliterebbe anche l'attività pastorale.

I Francescani celebrano la Giornata Mondiale dell'Acqua

NEW YORK, USA – I postulanti dei cappuccini della Provincia di Santa Maria e dei conventuali della Provincia di sant'Antonio e dell'Immacolata Concezione accompagnati dai loro maestri, hanno visitato l'ufficio di Franciscans International a New York in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua. All'evento dal titolo "H2 Uh O: The Rights and Wrongs of Water in Rio+20", erano presenti i fratelli francescani e altri ospiti di Franciscans International. I postulanti con i loro direttori hanno iniziato



la giornata con la celebrazione della Santa Messa e hanno poi visitato la sede dei Nazioni Unite. L'incontro ha permesso di conoscere meglio le realtà sostenute presso l'ONU da Franciscans International a favore dei più bisognosi.

04
BICI



40° anniversario della morte di Padre Mariano

ROMA - Il vescovo di Viterbo, mons. Lino Fumagalli, ha presieduto a Roma il 27 marzo scorso, nella chiesa dei Cappuccini di Via Veneto, la commemorazione del 40° anniversario della morte di Padre Mariano, il "frate della televisione" sepolto proprio nella chiesa. "Pace e bene a tutti", era il saluto che rivolgeva ai telespettatori ogni martedì. Comunicatore innato, per 17 anni, dal 1955 al 1972, il cappuccino ha intrattenuto milioni di telespettatori su argomenti di carattere religioso attraverso rubriche di successo in onda il martedì prima dell'ora di cena: "La posta di Padre Mariano", "Chi è Gesù", "In famiglia", curandole anche per quanto riguarda le immagini e le musiche e facendo registrare indici di ascolto elevatissimi. Nel corso delle trasmissioni rispondeva alle domande degli ascoltatori scegliendole tra le migliaia di lettere che gli arrivavano ogni settimana. Parallelamente all'apostolato televisivo svolse un'intensa attività di conferenziere, spendendosi fino all'ultimo, fino ai giorni dei primi sintomi del male. La trasmissione del 7 marzo 1972 fu il suo commiato dai telespettatori. È in corso la causa di beatificazione: Benedetto XVI ha firmato il 15 marzo 2008 il decreto che riconosce le virtù eroiche di Padre Mariano da Torino.

Nuova pubblicazione

ROMA - Dal 1945 la lingua portoghese ha una scrittura per il Brasile e una per il Portogallo e altri paesi. Nel 1990 8 paesi di lingua portoghese hanno fatto un accordo per unificare la scrittura portoghese. Fr. Hermínio Bezerra de Oliveira, traduttore per la lingua portoghese nella Curia generale dei Cappuccini, si è messo con impegno a individuare tutte le modifiche e nel 2009 ha pubblicato un libro con le regole esemplificate. Numerosi suoi lettori gli hanno chiesto di fare una cosa più semplice: un vocabolario con tutte le parole che hanno avuto una modifica. Proprio in questi giorni a Fortaleza e successivamente a Brasilia verrà presentato il libro *Acordo Ortográfico, Vocabulário das palavras modificadas*. Il libro raccoglie circa 5.000 parole ed espressioni che sono state modificate. Il noto etimologo brasiliano Deonísio da Silva nel presentare il libro ha scritto: "ho l'impressione di fare la prefazione di un bestseller. Diversamente da tanti altri, questo libro è stato scritto da chi conosce bene da dove derivano le parole..." Chi fosse interessato all'acquisto del libro in Brasile lo può trovare presso le librerie Cultura, Saraiva e FNAC, mentre in Portogallo nella libreria FNAC.

